

Baltour lancia i viaggi bus + aereo

La società teramana ha stretto un accordo con la compagnia Emirates per Asia e Medio Oriente

ROMA – Una linea autobus dedicata, con partenza giornaliera da Livorno ed arrivo all'aeroporto di Bologna con soste a Firenze, Pisa, Lucca, Montecatini e Prato, per trasportare gratuitamente i passeggeri che ne avranno fatto richiesta e in possesso del biglietto aereo Emirates da Bologna per Dubai. È il senso dell'accordo commerciale siglato tra la più grande compagnia aerea del mondo, **Emirates**, e il **Gruppo Baltour Eurolines** di Teramo, che pochi giorni fa ha annunciato nuovi investimenti per venti milioni di euro nei prossimi cinque anni.

Gli autobus sui quali viaggeranno i passeggeri di Emirates saranno co-brandizzati dalle due aziende. La compagnia aerea, che effettua voli giornalieri da Roma, Milano e Venezia, ha implementato la sua offerta con una partenza giornaliera da Bologna verso Dubai, per servire le regioni del centro-nord Italia, nelle quali sta riscontrando un ottimo potenziale di domanda business e turistica. L'aeroporto di Dubai, infatti, si sta affermando sempre di più come hub strategico per raggiungere la Cina, il Sud est asiatico, l'Australia, il Conti-



Un Boeing 777 Emirates. Sotto, Baltour con gli Skyliner della Neoplan



nente africano ed i Paesi arabi. Tra i motivi che hanno fatto ca-

dere la scelta di Emirates su Baltour Eurolines spiccano la qua-

lità del servizio e del comfort a bordo. «Non si tratta solo di un accordo meramente commerciale, osserva **Agostino Ballone**, presidente di Baltour Eurolines, perché, considerato il peso specifico e il brand di Emirates, questa intesa è un ulteriore tassello che va a testimoniare la qualità della offerta dei nostri servizi. La nostra missione, da sempre, è quella di garantire sicurezza e comfort ai nostri clienti, una scelta strategica che ha contraddistinto il nostro brand. Essere stati scelti da Emirates è motivo di orgoglio ma anche di ulteriore responsabilità. Abbiamo sostenuto investimenti onerosi negli ultimi quattro anni, e investiremo altri 20 milioni nei prossimi cinque anni perché cambieremo nei prossimi anni tutto il nostro parco mezzi, per renderlo ancora più efficiente e pronto a rispondere alle sfide di un mercato internazionale diventato sempre più competitivo. Secondo uno studio del Politecnico di Milano anche per il 2015 il nostro Gruppo è risultato essere di gran lunga il più importante in Italia tra quelli nel settore delle autolinee di media e lunga percorrenza».